



COMUNE DI TRABIA
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

ESTRATTO DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 128	Reg.	Oggetto: <i>PROPOSTA DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO AI SENSI DELL'ART. 183 COMMA 15 D.LGS. 50/2016 AFFERENTE AL SERVIZIO ENERGIA ED ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO IDRICO DEL COMUNE DI TRABIA (PA) - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA, DICHIARAZIONE DI PUBBLICO INTERESSE E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.</i>
Data	21/12/2018	

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

DI APPROVARE la premessa come parte integrante dell'atto;

DI APPROVARE il progetto di fattibilità tecnico economica presentato dalla ditta SIRAM S.p.A., esclusivamente ai fini dell'inserimento nel piano triennale delle OO.PP. e nell'elenco annuale delle opere da realizzare nel corso del corrente anno 2018 e dell'avvio delle procedure di gara previste dalle norme;

DI DARE ATTO che con il progetto proposto dalla società Siram si otterranno i seguenti risultati:

CONSUMI ENERGETICI ANTE E POST OPERAM

Consumi elettrici complessivi ante-operam: L'energia elettrica consumata per il funzionamento degli impianti di sollevamento idrico è pari a 2.533 MWh anno.

Consumi elettrici complessivi post-operam: L'energia elettrica consumata per il funzionamento degli impianti di sollevamento idrico è pari a 2.135 MWh anno.

COSTI E BENEFICI ATTESI

I costi e i benefici attesi possono essere sia di tipo finanziario sia di tipo sociale e/o ambientale; il loro effetto può riguardare direttamente gli utenti del servizio e in generale la collettività.

In particolare il paragrafo seguente descrive i costi e benefici attesi interni ed esterni del progetto:

- Valore degli investimenti a costo zero per l'amministrazione: € 368.715 (costo dell'intervento);
- Riduzione dei consumi energetici in TEP: 55 TEP
- Riduzione delle emissioni: 136 tCO₂

Dal predetto paragrafo si evince che i costi storici complessivi del servizio idrico cittadino comprensivi dei costi di manutenzione ammontano ad €614.600,00 annui.

Confrontando i consumi di energia elettrica dello stato di fatto e dello stato di progetto si mette in evidenza i risparmi ottenuti attraverso gli interventi di efficientamento energetico proposti:

CONSUMI ELETTRICI	STATO DI FATTO	STATO DI PROGETTO	RISPARMIO ENERGETICO ATTESO
	2.533 MWh	2135 MWh	398 MWh (16%)

SCHEMA CONCESSORIO PROPOSTO

Lo schema concessorio proposto, con la sottoscrizione del contratto di concessione, è quello del Partenariato Pubblico Privato, la cui disciplina è riportata nella parte IV artt. da 179 a 199, per quanto applicabile, del D.lgs. 50/2016 Codice degli appalti.

Lo sviluppo del modello ha consentito l'individuazione della situazione economico - finanziaria del Concessionario per l'intera durata della concessione, ipotizzata pari a 10 anni, durante la quale il Concessionario dalla firma della concessione effettuerà il servizio energia e manutentivo, mentre durante il primo anno verranno riqualificati gli impianti esistenti.

OGGETTO DELLA PROPOSTA

La proposta descrive il progetto di gestione energetica degli impianti di sollevamento idrico del Concedente, così come individuati e descritti nel Progetto di Gestione.

In particolare, la proposta prevede le attività di seguito indicate:

- manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti;
- fornitura del vettore energetico necessario;
- progettazione e realizzazione degli interventi di riqualificazione degli impianti;

Al termine della concessione, tutti gli interventi realizzati a cura e spese del Concessionario resteranno nella piena disponibilità del Concedente.

OBBLIGHI DEL CONCEDENTE E DEL CONCESSIONARIO

Secondo lo schema concessorio proposto, ad avvenuta aggiudicazione il Concessionario diviene responsabile della gestione dei Servizi oggetto della concessione, comprese la progettazione e la realizzazione, a propria cura e spese, degli interventi iniziali di riqualificazione energetica.

A fronte della gestione delle attività svolte dal Concessionario, il Concedente, per tutta la durata della concessione, corrisponderà al Concessionario un canone annuale, con pagamento mensile posticipato.

Le attività di gestione dei servizi e di progettazione e realizzazione dei lavori di riqualificazione ed efficientamento avranno inizio contestualmente all'avvio della concessione, che coincide con la data di sottoscrizione della convenzione e contestuale consegna delle aree oggetto della convenzione sulle quali si realizzeranno gli interventi previsti.

CANONE ANNUO DELLA PROPOSTA

Il canone annuo di concessione pagato dal Concedente, è rappresentato da un canone omnicomprensivo suddiviso nelle seguenti voci:

- Quota investimento:	€ 44.941
- Quota servizio energia:	€ 553.726
TOTALE ANNUO	€ 598.667 (oltre IVA)

DI PRENDERE ATTO che dal costo medio storico 2017 di consumo elettrico pari ad €594.600 e del costo medio di manutenzione pari ad €20.000,00 per un totale di €614.600,00 e dal canone annuo proposto si ottiene un risparmio per l'Ente ammontante ad € 15.933,00;

DI DARE ATTO che gli interventi di manutenzione straordinaria rientrano nel perimetro della Proposta solo per gli impianti di nuova installazione o oggetto di riqualificazione tecnologica come illustrato nella Sezione 2, ad eccezione delle seguenti attività:

- opere edili connesse agli interventi di riparazione (questi ultimi ricompresi nella proposta);
- ripristini e sostituzioni dovuti a danneggiamenti per cause esterne, quali atti vandalici, danneggiamenti meccanici di varia natura effettuati da terzi, eventi atmosferici, calamità naturali;
- tutti gli interventi necessari a seguito di aggiornamenti normativi successivi alla formulazione dell'offerta, che prevedono la sostituzione di componenti degli Impianti;
- ampliamenti ed estensioni degli impianti esistenti.

DI DARE ATTO che gli interventi di manutenzione straordinaria, oltre i benefici dell'efficientamento degli impianti costituiscono una parte notevole del piano tenuto conto che a causa della vetustà degli impianti l'Ente è costretto ad affrontare, anche in via emergenziale, cospicue somme per la manutenzione straordinaria a causa di continue rotture delle pompe di sollevamento, in particolare nell'anno in corso tali somme ammontano a circa 80.000,00 euro;

DI DARE ATTO che nel corso della durata della Concessione, il Concessionario si impegna a riconoscere e a segnalare tempestivamente al Concedente tutte quelle circostanze riguardanti gli impianti gestiti che richiedessero un intervento di manutenzione straordinaria.

DI DARE ATTO che anche per gli interventi di manutenzione straordinaria dovrà predisporre un "Registro degli Interventi" di tipo informatico ed accessibile da postazione remota.

DI DARE ATTO che la società SIRAM S.p.A. è in possesso dei necessari requisiti per la realizzazione dell'opera;

DI PRENDERE ATTO della dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui al comma 17, dell'Art. 183 del D. Lgs. 50/2016;

DI PRENDERE ATTO della cauzione di cui all'art. 93 del D.Lgs 50/2016;

DI DARE ATTO che I principali interventi concreti da realizzare previsti nella proposta della ditta SIRAM S.p.A. sono i seguenti:

- manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti;
- fornitura del vettore energetico necessario;
- progettazione e realizzazione degli interventi di riqualificazione degli impianti;

Al termine della concessione, tutti gli interventi realizzati a cura e spese del Concessionario resteranno nella piena disponibilità del Concedente.

DI DARE ATTO che la progettazione ha tenuto conto della legge 28 dicembre 2015 n° 221, recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di Green Economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali".

DI INSERIRE nel redigendo programma triennale delle OO.PP. l'intervento denominato: *PROPOSTA DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO AI SENSI DELL'ART. 183 COMMA 15 D.LGS. 50/2016 AFFERENTE AL SERVIZIO ENERGIA ED ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO IDRICO DEL COMUNE DI TRABIA (PA)*, con apporto di capitale privato con le modalità di projectfinancing;

DI INSERIRE tale opera nel redigendo elenco annuale;

DI APPROVARE, riconoscendone il pubblico interesse, la proposta di project financing presentata dall'impresa SIRAM S.p.A. costituita dagli elaborati elencati in premessa, per la realizzazione dell'intervento di *EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO IDRICO DEL COMUNE DI TRABIA (PA)*;

DI RICONOSCERE la Società SIRAM S.p.A. quale soggetto promotore della proposta;

DI DARE ATTO che la scelta del concessionario del servizio oggetto della proposta di project financing in argomento avverrà ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. 50/2016 (nelle more della definizione e pubblicazione delle linee guida da parte dell'ANAC), dal DPR 207/2010 per quanto vigente, ponendo a base di gara la proposta presentata dalla ditta SIRAM S.p.A. che verrà invitata in qualità di soggetto promotore, con possibilità di esercitare il diritto di prelazione;

DI DARE ATTO che con la determina dirigenziale n. 898 del 23/11/2018 il Responsabile dell'Area IV- Lavori Pubblici, Arch. Francesco Moreci, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della *PROPOSTA DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO AI SENSI DELL'ART. 183 COMMA 15 D.LGS. 50/2016 AFFERENTE AL SERVIZIO ENERGIA ED ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO IDRICO DEL COMUNE DI TRABIA (PA)*;

DI DARE ATTO che determina n. 927 del 04/12/2018 con la quale è stata approvata la proposta di partenariato pubblico privato ai sensi dell'art. 183 comma 15 D.Lgs. 50/2016 afferente al servizio energia ed all'efficientamento energetico degli impianti di sollevamento idrico del Comune di Trabia (PA);

DI DARE MANDATO al Responsabile dell'Area IV-Lavori Pubblici, per competenza, di dare attuazione agli adempimenti conseguenti ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs.50/2016 (nelle more della definizione e pubblicazione delle linee guida da parte dell'ANAC), dal DPR 207/2010 per quanto vigente.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione;

Visti i pareri resi dai Responsabili di P.O. in ordine alla regolarità tecnica nonché alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 12 della legge Regionale n. 30/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione, che qui si intende integralmente riportata